

Dopo la elezione del nuovo Presidente

Dichiarazioni dei leaders politici

Il compagno De Martino sottolinea il contributo decisivo dei comunisti e dei socialisti uniti

Subito dopo la elezione dell'on. Saragat a Presidente della Repubblica...

profonda soddisfazione. La elezione dell'on. Saragat e ricordato il passato politico del nuovo Presidente della Repubblica...

ue, RD, pubblica una nota a commento della elezione di Saragat, affermando che il Presidente della Repubblica «pur essendo l'espressione di una maggioranza più vasta di quella di centro-sinistra...»

LE 21 VOTAZIONI

Table with 21 columns (I vol. to XXI) and rows for various political groups: Presenti, Assentiti, Volanti, SARAGAT (PSDI), NENNI (PSI), LEONE (DC), TERRACINI (PCI), FANFANI (DC), PASTORE (DC), ROSSI PAOLO (PSDI), MALAGUGINI (PSIUP), MARTINO (PLI), DE MARSANICH (MSI), TAVIANI, SCILBA, Disperse, Bianche, Nulle.

Il PCI ha votato dal 1° al 12° scrutinio per TERRACINI; dal 13° al 20° scrutinio per NENNI, al 21° per SARAGAT. Il PSDI ha votato dal 1° al 7° scrutinio per SARAGAT; si è astenuto al 18° e 9° scrutinio; ha votato dal 10° al 20° scrutinio per NENNI, al 21° per SARAGAT.

L'esito della votazione comunicato ufficialmente a Saragat a palazzo Chigi

Aveva seguito le fasi della sua elezione nel suo ufficio alla Farnesina. Una visita al nipote ammalato ed ai figli prima della cerimonia - Colloqui con Moro - Visita privata al sen. Merzagora

L'on. Giuseppe Saragat ha ricevuto la comunicazione ufficiale della sua elezione a Palazzo Chigi da parte del presidente della Camera, Bucciarelli Ducci, e del vicepresidente anziano del Senato, Zelioli Lanzini.

Telegramma della CGIL a Saragat

I compagni on.lli Novella, segretario della CGIL, e Sanna, segretario aggiunto, hanno inviato a Giuseppe Saragat il seguente telegramma: «La segreteria della CGIL esprime le felicitazioni per la Sua elezione a presidente della Repubblica italiana».

La reazione della madre di Saragat

La signora Ernesta Saragat ha avuto la notizia dell'elezione di suo figlio a presidente della Repubblica italiana, nell'istituto religioso di cui è attualmente ospite: alla suora che calorosamente e affettuosamente si congratulava con lei, ha risposto, sorridendo di stare calma.

Come si è giunti alla elezione

(Dalla 1. pagina) LE LETTERE DI NENNI E DI DE MARTINO. I documenti del PSI ai quali fa riferimento il comunicato della Direzione del PCI, erano stati presi in considerazione dopo il 20° scrutinio. Si tratta di una lettera di determinazione con i loro voti l'elezione di Saragat, la lettera di rinuncia di Nenni. La lettera con cui lo stesso on. Saragat chiede a tutti i partiti democratici e antifascisti senza eccezione di sostenere la sua candidatura...

Primi commenti a Londra

Il «Guardian»: la D.C. sconfitta

LONDRA, 29 mattino. «Il partito democristiano è il vero sconfitto di queste elezioni presidenziali», così scrive il corrispondente da Roma del liberale Guardian, esprimendo in termini concisi un giudizio condiviso da molti altri commentatori inglesi. In un articolo di fondo in gran parte indirizzato a spiegare ai suoi lettori la complicata procedura e il significato d'una elezione presidenziale in Italia, il Guardian dice ancora che la scelta di un laico è sorprendente in un paese come l'Italia, «dove le manovre politiche tradizionali si svolgono all'ombra del Vaticano».

Un messaggio di Johnson

In serata sono cominciati a pervenire dall'estero i primi messaggi augurali e i primi commenti all'elezione del Presidente Saragat. Il presidente degli Stati Uniti ha inviato al nuovo Capo dello Stato italiano un telegramma di felicitazioni. «A nome del popolo americano», dice fra l'altro il messaggio, «Vi porgo calde congratulazioni per la Vostra elezione a presidente. Auspicio la continuazione della stretta amicizia fra i nostri due paesi in questi tempi che presentano non solo grandi problemi ma anche grandi occasioni».

Precisazione del PSIUP

Il compagno Tullio Vecchiotti, segretario del PSIUP, ha inviato al nostro direttore la seguente lettera: «Caro Alicata, nell'editoriale di oggi, "L'Unità" attribuisce al PSIUP l'intenzione di votare per Saragat, qualora per questa candidatura il PSDI fosse stato autorizzato dalla DC a chiedere i voti del PCI».

La reazione della madre di Saragat

La signora Ernesta Saragat ha avuto la notizia dell'elezione di suo figlio a presidente della Repubblica italiana, nell'istituto religioso di cui è attualmente ospite: alla suora che calorosamente e affettuosamente si congratulava con lei, ha risposto, sorridendo di stare calma.

La reazione della madre di Saragat

La signora Ernesta Saragat ha avuto la notizia dell'elezione di suo figlio a presidente della Repubblica italiana, nell'istituto religioso di cui è attualmente ospite: alla suora che calorosamente e affettuosamente si congratulava con lei, ha risposto, sorridendo di stare calma.

La reazione della madre di Saragat

La signora Ernesta Saragat ha avuto la notizia dell'elezione di suo figlio a presidente della Repubblica italiana, nell'istituto religioso di cui è attualmente ospite: alla suora che calorosamente e affettuosamente si congratulava con lei, ha risposto, sorridendo di stare calma.

LA REAZIONE DELLA DESTRA

La elezione di Saragat a Presidente della Repubblica ha provocato negli ambienti della destra liberale, fascista e monarchica, un'ondata di dura protesta. I liberali, che avevano appoggiato Leone e attendevano la maturazione di un candidato della destra economica, non appena resisi conto della nuova situazione che stava creandosi, intervenivano Rumor e i presidenti dei gruppi d.c., con una lettera nella quale segnalavano la «minaccia che la situazione precipiti a favore dei comunisti».

LA POSIZIONE DEL PSIUP

Prima del 21° scrutinio, informando dell'andamento delle trattative dopo la rinuncia di Nenni, il PSIUP annunciava che avrebbe votato scheda bianca, con il seguente comunicato: «Il PSIUP ha stabilito fin dall'inizio di seguire nella elezione del Presidente della Repubblica una linea ispirata alla ricerca di un incontro tra le sinistre laiche e cattoliche su posizioni avanzate di progresso, democrazia e di pace. Per questo i gruppi parlamentari del PSIUP, dopo avere concentrato i loro voti sul compagno Malagugini nelle prime votazioni, li hanno riversati sulla candidatura di Fanfani; dopo che essa fu ritirata hanno nuovamente votato il candidato di partito; hanno dato i loro voti a Nenni quando la sua candidatura, sostenuta dai partiti operai, si è contrapposta a quella di Saragat, sostenuta dalla destra dc. Ritirata la candidatura di Nenni i gruppi parlamentari del PSIUP non possono dare il loro voto alla candidatura Saragat per il significato che essa ha, sia sul piano interno sia sul piano internazionale. Essi perciò voteranno scheda bianca nella prossima votazione. Rimane l'impegno dei socialisti uniti per il dialogo e l'incontro con le forze progressiste del movimento cattolico, che si è positivamente iniziato in questa circostanza».

CONSIGLIO DEI MINISTRI

Consiglio dei ministri è convocato per le ore 13 di oggi, subito dopo la cerimonia del giuramento del nuovo Presidente della Repubblica. Tutto lascia credere che la riunione è indetta per le dimissioni formali del governo. Si tratta di un adempimento previsto dalla Costituzione, in occasione della elezione del nuovo Capo dello Stato. Moro si è affrettato ad assumere ieri stesso, subito dopo l'elezione di Saragat, l'interim del dicastero degli Esteri.